



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 04

Procedimenti integrati e sanzioni ambientali

e-mail: p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 1897

del 04/05/2015

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Patrizia Prignani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilit 
in data 08/05/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1897 del 08/05/2015

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D. D. R. U. 5511 del 07/08/2012 ai sensi del D. Lgs 152/2006 art 29-nonies c. 1) Impresa: CESARE FIORUCCI S. p. A. Sede legale e sede dello Stabilimento: Viale Cesare Fiorucci n. 11 - 00040 Pomezia codice 6. 4 (b1): trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacita' di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonn/giorno ovvero materie prime vegetali con una capacita' di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonn/giorno (valore medio su base trimestrale);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04

Dott.ssa Paola CAMUCCIO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Patrizia Prignani;

VISTO

- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Roma;
- in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma".

VISTO

Il Titolo III-bis del Decreto Legislativo n. 152/06 che disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento all'art. 29-nonies e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- con D.D. R.U. 5511 del 07/08/2012, la Società CESARE FIORUCCI SpA, con sede legale e dello stabilimento in Viale Cesare Fiorucci n. 11 – Località Santa Palomba - Pomezia, è stata autorizzata, ai sensi del D.lgs 152/06, all'esercizio dell'attività codice 6.4 (b1): *trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonn/giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonn/giorno (valore medio su base trimestrale)*;

PRESO ATTO CHE

- con nota del 10 Marzo 2014 recepita al protocollo con n. 32024 del 10 Marzo 2014 la Società Cesare Fiorucci SpA chiede una modifica all'assetto dell'impianto, sito in Viale Cesare Fiorucci n. 11 – Località Santa Palomba - Pomezia;
- nella stessa nota si comunica che:
 1. la modifica può comportare effetti migliorativi sull'ambiente;
 2. la modifica non riguarda un potenziamento dell'impianto;
 3. la modifica riguarda variazioni tecniche e di funzionamento delle caratteristiche dell'impianto;
- alla sopracitata nota di modifica risulta allegata una relazione tecnica generale nella quale viene riportata la descrizione delle modifiche in progetto completa di elaborati grafici e delle planimetrie d'impianto aggiornate e, inoltre, si specifica che, in tale relazione, vengono riportati i nominativi aggiornati delle nuove figure di riferimento AIA, incluso il nuovo Gestore dell'Impianto ed il nuovo referente IPPC;
- tali modifiche sono progettate, come riportato nella relazione stessa, nell'ambito del piano di ottimizzazione delle energie e risparmio energetico che la Società ha posto in essere per ridurre i costi derivanti dal consumo di gas naturale (metano) per la produzione di acqua calda e vapore,

nonché per i costi derivanti dall'impiego dell'energia elettrica per sostenere le utenze di stabilimento destinate alla produzione ed alla generazione di energia frigorifera in ottemperanza alle prescrizioni n.80 e 86 dell'Allegato Tecnico all'Aia vigente;

- tali modifiche consistono in:
- riduzione della consistenza aziendale a seguito dell'affitto di ramo d'azienda relativo ad una centrale termica, centrale frigorifera, impianto di alimentazione ad olio combustibile e cabina di consegna di metano e sottostazione elettrica site all'interno dello stabilimento "Fiorucci" di Santa Palomba;
- riduzione dell'approvvigionamento idrico legato all'efficientamento dei sistemi produttivi;
- spostamento della mensa aziendale al primo piano dell'edificio Centro Ricerche;
- piano di accorpamento del reparto arrosti nell'attuale reparto cotti;
- previsione di spostamento del reparto salsicce;
- spostamento reparto tranci dal piano terra al primo piano;
- previsione di spostamento del reparto specialità stagionate;
- previsione di spostamento affettati crudi nella zona prima occupata dal reparto arrosti;
- variazione dei punti di emissione in atmosfera che deriverà quale conseguenza dello spostamento dei forni del reparto arrosti;
- secondo la relazione tecnica tali interventi consentiranno alla Società di ridurre l'utilizzo dell'acqua, di ridurre l'utilizzo di gas naturale, di ridurre i consumi elettrici di base. Inoltre, in merito ai punti di emissione, la Società, sempre nella relazione, dichiara che non ci saranno incrementi delle portate in quanto le dotazioni produttive non vengono alterate ne qualitativamente ne quantitativamente, ma verranno esclusivamente cambiate di ubicazione all'interno dei reparti di produzione, mentre risultano eliminati i punti di emissione E11 ed E13 relativi agli impianti termici che sono stati ceduti ad un altro gestore che fornisce energia allo stabilimento mediante la formula ESCO;

PRESO ATTO, ALTRESI, CHE:

- con DD R.U. 2088 del 07/05/2013 il competente Servizio n. 3 del Dip. IV della Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) ha autorizzato a favore della Società Sampol Italia S.r.l. , ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 20/2007, la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione della potenzialità di 14,38 MWt, alimentato da fonti tradizionali, da installare in Via Cesare Fiorucci, 11 e che tale impianto risulta sito nella medesima area e fornisce energia elettrica e termica allo Stabilimento Cesare Fiorucci;
- con nota ns prot. 47181 del 07 Aprile 2014 si chiede alla Società documentazione integrativa all'istanza di modifica;
- con nota 06 Maggio 2014 recepita al protocollo 60591 del 12 Maggio 2014 la Società Cesare Fiorucci SpA ha presentato la documentazione integrativa da noi richiesta;
- con nota ns prot. 62153 del 14 Maggio 2014 ARPA Lazio, facendo seguito ad una richiesta di osservazioni al PMeC del 03/04/2014 (prot. 46232) avanzata dalla amministrazione competente, evidenzia che resta in attesa di chiarimenti circa l'inquadramento amministrativo della domanda in oggetto;
- con nota ns prot. 68185 del 26 Maggio 2014 si comunica ad ARPA Lazio che tali modifiche sono non sostanziali e si chiede riscontro entro 15 giorni circa la proposta di PMeC avanzata dal

Gestore;

- con nota ns prot. 80869 del 17 Giugno 2014 ARPA Lazio e successiva nota ns prot. 102038 del 23 Luglio 2014 comunica quanto già espresso con nota ns prot. 62153 del 14 Maggio 2014, ribadendo che potrà esprimere il proprio parere di competenza solo a valle della trasmissione della documentazione tecnica ai sensi dell'art. 29-ter e della proposta di monitoraggio dell'istallazione nel suo complesso;
- con nota ns prot. 96995 del 14 Luglio 2014 si ribadisce ad ARPA Lazio quanto già comunicato con le note intercorse con codesta Agenzia (prot. 46232/14 e 68185/14) e si chiede entro 10 giorni osservazioni in merito al PMeC proposto dal Gestore;
- con nota ns prot. 109209 del 08 Agosto 2014 la Società chiede una sospensione temporanea del procedimento per il rilascio dell'istanza di modifica;
- con nota ns prot. 109706 del 11 Agosto 2014 si comunica la sospensione momentanea del procedimento per il rilascio dell'istanza di modifica;
- con nota ns prot. 172893 del 23 Dicembre 2014 la Società trasmette una relazione di “Rettifica alla Modifica Non Sostanziale della AIA” presentata nel Marzo 2014, con la quale specifica che intende effettuare, in qualità di proprietario della centrale termica AT3 per la generazione di vapore, interventi di manutenzione straordinaria dei due camini annessi E11 e E13; tali interventi riguardano la sostituzione dei due camini e connesse tubazioni di collegamento ai due generatori di vapore. Inoltre intende rispondere, ai fini dell'AIA, dei controlli di processo ed ambientali relativi alla centrale termica e connessi camini E11 e E13 che vengono eliminati nella attuale collocazione e vengono sostituiti da due nuovi camini, conformi al PRQA della R.L. e alla norma UNI EN 15259:2008, e che saranno accessibili dal piano di copertura della centrale termica;
- con la stessa nota il gestore dell'impianto specifica che la sostituzione delle tubazioni del convogliamento dei camini E11 e E13 non comporta la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa di cui all'Allegato VIII del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. o variazione della portata delle emissioni e dei flussi di massa degli inquinanti che rimangono inalterati;
- alla data odierna non risulta pervenuto parere relativo alle valutazioni del PMeC da parte di ARPA previsto dal D.Lgs 152/06;
- con nota prot. 0079089 del 23/10/2014 recepita al prot. n. 141497 del 23/10/2014 ARPA Lazio trasmette la relazione tecnica relativa alle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio dell'anno 2013 nella quale chiede di inserire agli scarichi SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5 il controllo sulle sostanze di cui alla tabella 5 all. 5 parte III D.Lgs 152/06 e, sulla base di tale richiesta, il gestore dell'impianto ha opportunamente modificato il PMeC;

CONSIDERATO CHE:

- questa Autorità Competente ha preso atto che l'attività della Sampol Italia Srl risulta tecnicamente connessa allo Stabilimento Cesare Fiorucci di Pomezia ed ha più volte sollecitato il Ministero dell'Ambiente chiarimenti in merito al concetto di attività connessa ad una

installazione e gestita da diverso gestore chiedendo di conoscere se i provvedimenti di AIA (e quindi i PMeC) dovranno essere più di uno in quanto attribuiti ad ognuno dei soggetti titolari e giuridicamente responsabili di parte della installazione o della attività connessa e quando tale adeguamento delle attività connesse alla normativa “AIA” dovrà avvenire ovvero se in fase di rinnovo o riesame dell’AIA dell’impianto facente parte dell’allegato VIII o se, comunque, subito a valle dell’emanazione del D.lgs 46/14 ed a seguito dell’accertamento, da parte della Autorità Competente, dell’esistenza di tale attività connessa;

- alla data odierna il Coordinamento di cui all’art. 29-quinquies del D.Lgs 152/06 non ha ancora chiarito le tempistiche per l’adeguamento all’AIA delle attività connesse gestite da altro soggetto, ma risultano emanate una serie di circolari interpretativa da parte di una serie di Regioni che, alla luce degli incontri avvenuti nella sede del coordinamento innanzi citato hanno indicato alle Autorità Competenti che” *l’attività tecnicamente connessa e coinsediata, che ai sensi della nuova definizione di installazione è considerata parte dell’installazione stessa, non ricade nell’obbligo di presentazione dell’AIA ai sensi dell’art. 29 comma 2 del D.lgs. 46/2014, fermo restando che l’obbligo ricade sull’installazione principale. Tali attività connesse saranno prese in considerazione in occasione del primo riesame dell’attività*” (all. A alla DGR 1633 della Regione Veneto, Circolare della Regione Lombardia n. 6 del 04/08/2014, Circolare Regione Piemonte 10094 del 01/08/2014);
- è opportuno, pertanto, che l’adeguamento delle attività connesse alla normativa “AIA” avvenga in fase di rinnovo o riesame dell’AIA dell’impianto facente parte dell’Allegato VIII e che tali attività connesse non debbano al momento sottoporsi al procedimento di cui al comma 2 dell’art. 29 del D.Lgs 46/14, nelle more dei chiarimenti richiesti al Coordinamento di cui all’art. 29-quinquies del D.Lgs 152/06 ;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

la scrivente Amministrazione competente si riserva, comunque, di riesaminare l’istruttoria relativa ai due procedimenti autorizzativi della soc. Fiorucci e della soc. Sanpol ove dalla circolare interpretativa del Ministero Ambiente emergessero diversi intendimenti;

CONSIDERATO, inoltre, a seguito di istruttoria, che:

per le richieste avanzate dal Gestore il competente ufficio del Dipartimento IV Servizio 4 ha valutato tali richieste come modifiche non sostanziali in quanto, secondo quanto dichiarato nella relazione prodotta dal Gestore indicata in premessa, le modifiche non comportano impatti negativi e significativi sull’ambiente ed inoltre tali interventi consentiranno alla Società di ridurre l'utilizzo dell'acqua, di ridurre l'utilizzo di gas naturale, di ridurre i consumi elettrici di base e, in merito ai punti di emissione non ci saranno incrementi delle portate in quanto le dotazioni produttive non vengono alterate ne qualitativamente ne quantitativamente, ma verranno esclusivamente cambiate di ubicazione all'interno dei reparti di produzione.

CONSIDERATO opportuno:

- eliminare nell’allegato tecnico tutte le prescrizioni cui il Gestore ha ottemperato alla data di esecutività del presente atto;
- aggiornare alla vigente normativa tutte le prescrizioni e rettificare gli errori materiali;
- prendere atto della planimetria aggiornata dell’impianto relativa alle emissioni in atmosfera

(presentata a dicembre 2014), della planimetria aggiornata della rete idrica, della planimetria aggiornata della rete fognaria e della planimetria aggiornata delle aree di stoccaggio materie prime e delle aree di stoccaggio dei rifiuti. (presentate a marzo-maggio 2014);

- inserire la seguente prescrizione: entro tre mesi dal rilascio del presente atto il Gestore dovrà produrre un progetto con relativo cronoprogramma ai fini dell'adeguamento dei limiti di emissione di NOx e CO per i punti E11 ed E13 a quanto previsto dal Piano di Attuazione del "*Piano di Qualità dell'Aria*" emanato dalla Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10 dicembre 2009 in quanto l'AIA vigente, per i punti di emissione E11 ed E13 prevede limiti superiori a quelli indicati dal PRQA della RL;
- eliminare la prescrizione n. 45 in quanto ricompresa nel piano degli autocontrolli;
- prendere atto del PMeC aggiornato come indicato in premessa;

RITENUTO OPPORTUNO:

autorizzare la modifica non sostanziale proposta dal Gestore e consistente in:

- riduzione della consistenza aziendale a seguito dell'affitto di ramo d'azienda relativo ad una centrale frigorifera, impianto di alimentazione ad olio combustibile e cabina di consegna di metano e sottostazione elettrica site all'interno dello stabilimento "Fiorucci" di Santa Palomba;
- riduzione dell'approvvigionamento idrico legato all'efficientamento dei sistemi produttivi;
- spostamento della mensa aziendale al primo piano dell'edificio Centro Ricerche;
- piano di accorpamento del reparto arrosti nell'attuale reparto cotti;
- previsione di spostamento del reparto salsicce;
- spostamento reparto tranci dal piano terra al primo piano;
- previsione di spostamento del reparto specialità stagionate;
- previsione di spostamento affettati crudi nella zona prima occupata dal reparto arrosti;
- variazione dei punti di emissione in atmosfera che deriverà quale conseguenza dello spostamento dei forni del reparto arrosti;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- 1. di AUTORIZZARE LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI alla DD R.U. 5511 del 07/08/2012 così come puntualmente riportate in premessa, da considerarsi quali parti**

integranti e sostanziali del presente dispositivo;

- 2. di SOSTITUIRE integralmente sia l'Allegato Tecnico che il PMeC della AIA di cui alla DD RU 5511 del 07/08/2012 con l'Allegato Tecnico ed il PMC allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e che raccolgono le modifiche non sostanziali citate in premessa;**
- 3. di fare salve tutte le condizioni, le prescrizioni e la validità della DD RU 5511/2012 nei punti non trattati nel presente atto;**
- 4. di allegare al presente atto la documentazione prodotta dalla soc. Fiorucci ai fini della presente modifica non sostanziale e consistente in:**

planimetria aggiornata dell'impianto relativamente alle emissioni in atmosfera (presentata a dicembre 2014), della planimetria aggiornata della rete idrica, della planimetria aggiornata della rete fognaria e della planimetria aggiornata delle aree di stoccaggio materie prime e delle aree di stoccaggio dei rifiuti. (presentate a marzo-maggio 2014)

DISPONE

1. la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Pomezia, all'ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, all'Autorità dei Bacini Regionali, alla ASL RM/H;
2. di individuare il Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell' Ambiente", Servizio 4 "Procedimenti Integrati e Sanzioni Ambientali", sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma, il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, a fine di pubblica consultazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento stesso.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola CAMUCCIO